

Premio di Partecipazione 2016

Le RSU firmano l'accordo

Le RSU Eni Upstream ed ex R&M hanno siglato l'accordo per definire parametri ed obiettivi per il **Premio di Partecipazione 2015**, che verrà erogato a maggio 2016.

L'accordo si basa sull'andamento 2015 di due indici, produzione mondiale in Kboe e TRIR, ovvero numero di infortuni rispetto ad ore lavorate, riferito alle sole attività operative italiane.

Sono stati definiti i valori minimi e massimi che saranno oggetto di consuntivazione entro aprile 2016.

Sono anche previste delle verifiche periodiche per depurare i risultati da eventuali fattori "esogeni", ovvero non dipendenti dall'operato dei lavoratori ENI ma legate ad eventi esterni (trattasi di ritardi nei progetti imputabili a cause di forza maggiore, quali a titolo di esempio problemi connessi a contrattisti, situazioni metereologiche eccezionali, modifiche contrattuali impreviste, guerre o eventi socio-ambientali...).

Uno di questi incontri di verifica è già stata effettuato ed è servito per evidenziare alcune criticità da monitorare.

A fronte dell'accordo quadro del 25 giugno 2015, gli accordi locali controllano l'erogazione della quota connessa alla Produttività del comparto Upstream di sede; a seconda dell'andamento dei 2 indici, sarà conseguito un punteggio tra 0 e 100 cui verrà associato un valore punto di 13€. Pertanto la cifra direttamente controllata dalla RSU sarà di 1300€ massimi alla categoria 4.

Con analogo sistema le Segreterie Nazionali definiranno la quota connessa con la Redditività Eni, che prevede una erogazione minima di 340€ alla categoria 4 e cresce a seconda dell'andamento dell'indice EBITDA di ENI (lo scorso anno ha comportato una erogazione di circa 700€).

Infine, ai soli lavoratori che hanno ricevuto il premio Upstream nel maggio 2014, sarà versata insieme al premio (maggio 2016) una cifra una tantum di 1662,98€ che manterrà il valore dell'erogato al livello del 2015.

L'insieme di queste tre erogazioni dovrebbe garantire una cifra per maggio 2016 molto simile a quella saldata quest'anno.

Tale valore dovrà essere consolidato in busta paga negli anni successivi; in merito stiamo attendendo che, come previsto dall'accordo, si riuniscano ENI e le Segreterie Nazionali per definire le modalità oltre che per dirimere i contenziosi aperti su categorie e cambi societari.

Infine, in merito al **Premio Sicurezza**, di cui era richiesta l'estensione a tutti i Laboratori di Bolgiano, il responsabile aziendale Relazioni Sindacali e Gestione Risorse Umane Operations ha scritto alle RSU affermando che: *"In merito alla richiesta di estensione del "Premio HSE" ai lavoratori upstream di Bolgiano vi informiamo che, lato HR, non vi sono preclusioni di sorta e tale posizione è stata comunicata ai responsabili dei laboratori. Resta ora in carico alla competente funzione HSE procedere con le valutazioni economiche e tecniche circa l'applicazione del premio stesso."*

Le RSU Upstream ed ex R&M ritengono importante tale presa di posizione perché apre le porte al riconoscimento del premio anche per la parte Upstream che da novembre 2014 dipende da un'unica linea datoriale insieme ai laboratori ex R&M. Ora sarà compito del direttore dei laboratori estendere a tutti i lavoratori l'attuale procedura relativa al Premio Sicurezza e già attiva per una parte di essi. Monitoreremo la questione e vi terremo informati; ci attendiamo quindi notizie a breve sull'erogazione 2015.